

Salvataggio di Gtt
la Regione frena
rischio commissario
ora più vicino

Entrano in gioco
anche le Ferrovie

GIACOSA A PAGINA IX

Buco Gtt, il commissario più vicino

Chiamparino prende tempo e discute l'ipotesi di intervenire per il salvataggio dell'azienda dei trasporti pubblici. Incontro a tre con la sindaca Appendino e l'ad di Ferrovie, Mazzoncini, che potrebbe entrare nell'operazione

MARIACHIARA GIACOSA

LA REGIONE chiede garanzie e prende tempo per il salvataggio di Gtt. La promessa dell'aiuto economico per chiudere il bilancio, almeno 40 milioni purché subordinato a un piano serio di rilancio, vanno dicendo da settimane i vertici di Piazza Castello, potrebbe rientrare in attesa degli eventi. Se la strada scelta per chiudere i conti dell'azienda del trasporto pubblico cittadino sarà quella della gestione straordinaria, in base alla legge Marzano, è molto probabile che la Regione decida di aspettare ad aprire i cordoni della borsa. Il rischio di capitalizzare adesso la società in crisi sarebbe infatti quello di dover poi rispondere anche sotto il profilo penale dello "sbilancio" dei conti di fronte all'eventuale commissario nominato dal ministro Calenda, in base alla legge che consente il salva-

L'intenzione è quella di aspettare a mettere a disposizione i fondi

per evitare rischi penali

taggio delle aziende in crisi. Più saggio quindi attendere la richiesta della gestione straordinaria al ministero dello Sviluppo economico e solo dopo presentarsi con l'assegno in mano per rilanciare la società. È la discussione che si sta facendo in queste ore tra il presidente Sergio Chiamparino e il suo vice Aldo Reschigna. E che Chiamparino ha presentato alla sindaca Chiara Appendino in una delle giornate più difficili da quando, un anno e mezzo fa, è entrata a Palazzo Civico. Stretta tra la necessità di salvare l'azienda da 5 mila dipendenti che garantisce la mobilità, e le promesse della campagna elettorale che escludevano qualsiasi forma di vendita, anche parziale, ai privati, ieri Appendino ha incontrato l'ad di Ferrovie dello Stato Renato Mazzoncini. Un incontro conoscitivo, si limitano a dire entrambi, che è però avvenuto nel pieno delle trattative per le sorti di Gtt e soprattutto sotto l'egida del presidente Sergio Chiamparino, che non solo ha

ospitato l'incontro tra i due nel proprio ufficio, ma che ha fatto quasi da cerimoniere per agevolare una conoscenza che potrebbe rivelarsi salvifica per i conti della società di trasporto pubblico. «Abbiamo fatto solo considerazioni generali», fa sapere al termine il presidente del Piemonte, ma è chiaro che l'incontro a tre è servito a tracciare il quadro di ciò che potrebbe avvenire nelle prossime settimane. E che potrebbe riguardare Ferrovie in modo più centrale rispetto al semplice fatto di essere uno dei soggetti da cui Gtt riceve in concessione la gestione di due linee ferroviarie. Ferrovie potrebbe infatti entrare nella partita del salvataggio, così come Arriva, che fa capo alle Ferrovie tedesche e che con Gtt ha già avviato una partnership. La richiesta di trovare una soluzione rapida arriva anche dal Pd, che ieri si è riunito con Reschigna e con il senatore Stefano Esposito che segue la vicen-

Il Pd chiede soluzione rapida di garanzia per i lavoratori che non sia

di "corto respiro"

da sul fronte parlamentare. I segretari dem di Torino e del Piemonte, Mimmo Carretta e Davide Gariglio chiedono al Comune «di assumere le decisioni necessarie per dare continuità all'attività aziendale e garanzie ai lavoratori». «È stata confermata la volontà unanime del partito, nelle sue articolazioni politiche e istituzionali, di salvare Gtt e risolvere la situazione di crisi in cui versa l'azienda del trasporto pubblico locale torinese», sottolineano Gariglio e Carretta che arrivano a ventilare l'ipotesi di fare da stampella alla sindaca se il salvataggio di Gtt dovesse trovare l'opposizione del Movimento 5 stelle in Consiglio comunale, purché «sia una soluzione definitiva».

«Non siamo disponibili — chiariscono — a soluzioni parziali di corto respiro».

Di fronte c'è una manciata di giorni e il conto alla rovescia è partito: martedì è in programma un nuovo vertice tra Chiamparino e la sindaca Appendino.